



Allegato 1

Descrizione sommaria dell'LCR

Al fine di promuovere la resilienza a breve termine del profilo di rischio di liquidità di una banca, il Comitato di Basilea ha elaborato l'indicatore di breve termine o Liquidity Coverage Ratio (LCR). Esso mira ad assicurare che una banca disponga di uno stock adeguato di attività liquide di elevata qualità (high quality liquid assets, HQLA) non vincolate, composto da contanti o attività che possano essere convertite in contanti nei mercati privati con una perdita di valore modesta o nulla, per soddisfare il suo fabbisogno di liquidità nell'arco di 30 giorni di calendario in uno scenario di stress di liquidità.

L'LCR consta di due elementi:

- a) il valore dello stock di HQLA;
- b) il totale dei deflussi di cassa netti.

Esso è espresso come:

$$\frac{\text{Stock di HQLA}}{\text{Totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi}} \geq 100\%$$

Attività liquide di elevata qualità

Il numeratore dell'LCR è costituito dallo stock di HQLA. In base al requisito, le banche devono detenere HQLA *non vincolate* in quantità tale da coprire il totale dei deflussi di cassa netti per un periodo di 30 giorni nello scenario di stress prescritto. Per essere classificate come HQLA, le attività devono essere facilmente liquidabili sui mercati anche in periodi di tensione e, in gran parte dei casi, essere stanziabili presso una banca centrale. Alcuni tipi di attività fra le HQLA sono soggetti a una gamma di scarti di garanzia.

Le HQLA comprendono attività di primo livello e di secondo livello. Le attività di primo livello consistono generalmente di contanti, riserve detenute presso la banca centrale e alcuni titoli negoziabili garantiti da, ad esempio, soggetti sovrani e banche centrali. Esse si caratterizzano tipicamente per la qualità e la liquidità più elevate, e possono essere utilizzate illimitatamente dalle banche per soddisfare l'LCR. Le attività di secondo livello si suddividono in attività di secondo livello A e attività di secondo livello B. Le attività di secondo livello A comprendono, ad esempio, alcuni titoli pubblici, covered bond e titoli di debito societari. Le attività di secondo livello B comprendono obbligazioni societarie con rating inferiore, titoli garantiti da mutui residenziali e azioni che soddisfano determinate condizioni. Le attività di secondo livello non possono superare complessivamente il 40% dello stock di HQLA di una banca. Le attività di secondo livello B non possono superare il 15% dello stock totale di HQLA di una banca.



Totale dei deflussi di cassa netti

Il denominatore dell'LCR è costituito dal totale dei deflussi di cassa netti, definito come totale dei deflussi di cassa attesi al netto del totale degli afflussi di cassa attesi nell'arco dei 30 giorni di calendario successivi nello scenario di stress specificato. Il totale dei *deflussi* di cassa attesi è calcolato moltiplicando i saldi in essere delle varie categorie o tipologie di passività e impegni fuori bilancio per i tassi ai quali ci si attende il loro prelievo o utilizzo. Il totale degli *afflussi* di cassa attesi è ottenuto moltiplicando i saldi in essere delle varie categorie di crediti contrattuali per i tassi ai quali ci si attende che affluiscano. Il totale degli afflussi di cassa è soggetto a un massimale aggregato del 75% del totale dei deflussi di cassa attesi, in modo da assicurare in ogni momento un livello minimo di HQLA.

Liquidity Coverage Ratio

Il requisito prevede che, in assenza di tensioni finanziarie, il valore del rapporto non sia inferiore al 100%¹ (vale a dire che lo stock di HQLA sia quantomeno pari al totale dei deflussi di cassa netti). Le banche devono soddisfare questo requisito nel continuo e detenere uno stock di HQLA non vincolate come difesa contro l'eventualità di tensioni per la liquidità. Nei periodi di tensione finanziaria, tuttavia, le banche possono attingere allo stock di HQLA, portandolo quindi al disotto del 100%.

¹ La soglia del 100% costituisce il requisito minimo in assenza di tensioni finanziarie e una volta terminato il periodo di transizione. I riferimenti al valore del 100% potranno essere modificati per qualunque disposizione transitoria vigente in un determinato momento.